

ID Samira: 7369
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: S08/00008360
 Nome scelto: Dalì Salvador
 Dati anagrafici: 1904/ 1989
 Qualifica: pittore/ disegnatore

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Dalì Salvador
AUTA	Dati anagrafici	1904/ 1989
AUTC	Cognome	Dalì
AUTO	Nome	Salvador
AUTL	Luogo di nascita	Figueras (E)
AUTD	Data di nascita	1923/05/11
AUTX	Luogo di morte	Figueras (E)
AUTT	Data di morte	1989/01/23
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola spagnola
AUTQ	Qualifica	pittore/ disegnatore
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Dal Prato E.
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Salvador Felipe y Jacinto Dalí nasce l'11 maggio 1904 a Figueras nella provincia catalana di Gerona. Nel 1921 viene ammesso all'Accademia d'Arte di S.Fernando a Madrid dove stringe amicizia con Federico Garcia Lorca e il regista Luis Buñuel. Salvador Dalí verrà un anno dopo sospeso a causa delle feroci critiche ai suoi insegnanti e definitivamente espulso nel 1926, anno in cui tra l'altro incontra Picasso a Parigi. Nel 1929 collabora con Buñuel alla regia del film "Un chien andalou" a Parigi ed incontra Tzara, i surrealisti, Paul Eluard e Gala, sua futura compagna di vita e musa ispiratrice. Nell'anno successivo Dalí sviluppa il suo celebre metodo paranoico-critico. Nel 1934 la sua mostra personale a New York riscuote un successo grandioso; tale successo è immediatamente successivo al suo primo scontro con i surrealisti in occasione dell'esposizione dell'opera "L'enigma di Guglielmo Tell". Nel 1938 partecipa alla mostra internazionale dei surrealisti a Parigi e nell'estate dello stesso anno Freud e Dalí si incontrano a Londra. L'anno seguente si compirà la sua rottura definitiva con i surrealisti; dopo un breve soggiorno a Parigi, resterà a New York con Gala fino al 1948. Importante segnalare di questo periodo la mostra Dalí;-Mirò; al Museum of Modern Art a New York, nonché la collaborazione cinematografica con Hitchcock per il film "Spellbound". Al suo ritorno in Europa Salvador Dalí collabora come scenografo con Luchino Visconti e Peter Brook. Nel 1951 inaugura con la pubblicazione del "Manifesto mistico" il suo periodo corpuscolare; nell'anno successivo espone a Roma e Venezia. Il genio di Dalí viene sempre più riconosciuto a livello internazionale, con conferenze e mostre in luoghi autorevoli, quale quella del 1956 alla National Gallery di Washington. Nel 1961 si tiene a Venezia la prima del balletto "Ballet de Gala": di Dalí le scene e il libretto, mentre le coreografie sono affidate al grande Maurice Béjart. Sette anni dopo espone le sue opere stereoscopiche al Guggenheim Museum e a maggio del 1978 viene nominato membro dell'Académie des Beaux-Arts di Parigi. L'anno seguente si tiene una retrospettiva di Dalí al centre Georges Pompidou di Parigi, trasferita poi alla Tate Gallery di Londra. Nel 1982 gli viene conferito il titolo di Marchese di Púbol. Nel maggio dell'83 dipinge "La coda di rondine" suo ultimo quadro. Nel 1984 riporta gravi ustioni nell'incendio della sua camera al castello di Púbol, dove oramai stabilmente risiede. Il 23 gennaio del 1989 Salvador Dalí muore nella torre Galatea a causa di un colpo apoplettico. In rispetto delle sue volontà, viene sepolto nella cripta del Teatro-Museo Dalí a Figueras. Nel suo testamento lascia allo Stato spagnolo tutte le opere e le sue proprietà.

LNK

Link esterno

<http://www.salvordali.it>